



Delibera della Giunta Regionale n. 36 del 28/01/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**DISPOSIZIONI PER FINANZIARE PAGAMENTI URGENTI DI ALCUNE AZIENDE
SANITARIE PER CIRCA EURO 359 MILIONI**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTI

1. il Patto per la Salute, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 ottobre 2006;
2. l'art. 1, comma 180, della legge 311/2004, il quale prevede che la Regione interessata, ove ricorrano le condizioni nello stesso previste, ovvero la sussistenza di rilevanti disavanzi di gestione del Servizio sanitario regionale il cui ripiano non è conseguibile attraverso strumenti ordinari, stipuli apposito *Accordo* con lo Stato che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
3. l'*Accordo* che il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione Campania hanno sottoscritto il 13 marzo 2007 "... per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311", da realizzarsi attraverso (art. 1, comma 3 dell'*Accordo*):
 - a) misure di riequilibrio dei profili erogativi dei Livelli Essenziali di Assistenza, in coerenza con il vigente Piano Sanitario Nazionale ;
 - b) misure di riequilibrio della gestione corrente, necessarie all'azzeramento del disavanzo entro il 2010 nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dettagliatamente individuate nel *Piano di Rientro*;
4. la delibera di Giunta regionale n. 460 del 20 marzo 2007 con cui è stato approvato detto *Accordo* e l'allegato *Piano di Rientro 2007 - 2009* dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311;
5. la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2009 che ha nominato il Presidente della Giunta Regionale *pro tempore* Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro ai sensi dell'art. 4 della legge n. 222 del 29 novembre 2007;
6. la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Aprile 2010, con cui, il Presidente della Regione Campania eletto a seguito delle consultazioni regionali del 28 e 29 marzo 2010, è stato nominato Commissario *ad Acta* per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191/2009;

CONSIDERATO

- che con delibera n. 541 del 20 marzo 2009, recante "*Disposizioni urgenti per contrastare i ritardi nei pagamenti delle aziende sanitarie regionali*", la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro di: "*intervenire, attraverso anticipazioni della Regione di parte dei fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti 2007 e 2008 ... per estinguere posizioni di scaduto verso intermediari finanziari di particolare gravità, che potrebbero determinare una situazione di insolvenza delle aziende sanitarie, tale da pregiudicare il merito creditizio della Regione ed aggravare le difficoltà dei creditori delle medesime aziende ad accedere alle anticipazioni creditizie*";
- che a tal fine la medesima DGRC n. 541/09 ha quindi disposto:
 - Di incrementare di € 300.000.000,00= nel bilancio regionale 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti* e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti*, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa.
 - Di autorizzare il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa, previa intesa con il dirigente del Settore 01 – Programmazione, ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali ed a fronte delle somme attese ed elencate per ciascuna azienda nell'allegato n. 4 [circa € 1.695 milioni] ... nella misura massima

prudenziale - per ciascuna azienda – del 70% degli importi ivi indicati, tenendo conto delle più urgenti esigenze finanziarie con il seguente criterio: le anticipazioni potranno essere erogate esclusivamente per estinguere debiti scaduti da oltre un mese verso banche ed istituzioni creditizie, di importo complessivo per singolo creditore non inferiore ad € 10 milioni; il pagamento sarà effettuato direttamente ai creditori delle aziende sanitarie.

- *Di incaricare il dirigente del Settore 01 – Programmazione affinché provveda con propri decreti alla successiva sistemazione contabile di tali anticipazioni, man mano che i fondi anticipati saranno acquisiti nel bilancio regionale e resi disponibili per l'impegno e la liquidazione, mediante versamento degli stessi all'Entrata del bilancio regionale, sul suddetto capitolo 7008 della UPB 19.54.94";*
- che, per effetto di tali disposizioni e della fiducia nella solvibilità delle aziende sanitarie regionali, diverse banche – con l'assistenza tecnica della So.Re.Sa. S.p.A. – hanno messo a disposizione dei creditori anticipazioni su fatture per oltre un miliardo di euro;
- che successivamente, la delibera della Giunta Regionale n. 1627 del 26 ottobre 2009 ha aggiornato la ripartizione dei fondi statali e regionali attesi per € 1.695 milioni da ciascuna azienda sanitaria, secondo quanto riportato nell'allegato n. 1 alla medesima delibera, ed ha incrementato di ulteriori € 500.000.000,00= nel bilancio regionale 2009 dei suddetti capitoli di Entrata 7008 e di Spesa 9208;
- che la medesima DGRC n. 1627/09 ha stabilito le seguenti finalità e procedure per l'utilizzo dello stanziamento aggiuntivo di € 500 milioni:
 - a) *"fornire liquidità alle aziende sanitarie che, a causa di pignoramenti improvvisi, superiori ad un terzo della rimessa mensile, si trovino in una situazione di difficoltà finanziaria che potrebbe, altrimenti, determinare l'interruzione di servizi sanitari essenziali (stipendi del personale dipendente e convenzionato; servizi di igiene e profilassi; riscaldamento; utenze; ecc.); per tali casi il Commissario Straordinario / Direttore Generale dovrà quantificare esattamente l'ammontare della anticipazione regionale di liquidità strettamente necessario per superare la situazione di difficoltà finanziaria, ed impegnarsi con la So.Re.Sa. S.p.A. – con le modalità definite nel seguito – per rimuovere il blocco dei fondi presso il proprio tesoriere;*
 - b) *assicurare il pagamento delle rate mensili di ammortamento (capitale + interessi) derivanti dagli accordi di dilazione stipulati dalle aziende sanitarie ai sensi della DGRC n. 541/09, in scadenza verso banche e/o intermediari finanziari che si siano resi cessionari di crediti per un ammontare in linea capitale di almeno € 10 milioni; a tal fine, le aziende sanitarie che ritengono di non essere in grado di assicurare il puntuale pagamento mensile delle suddette rate dovranno chiedere che tale pagamento sia effettuato dalla Regione in loro sostituzione; la richiesta dovrà essere inviata all'Assessore alla Sanità, all'Assessore al Bilancio, alla So.Re.Sa. S.p.A. e, per conoscenza, al Presidente Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, con 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza mensile di pagamento, accompagnata da una relazione del Commissario Straordinario / Direttore Generale che evidenzii lo stato di avanzamento degli obiettivi assegnati dalla DGRC n. 541/09, dalla presente delibera e dai provvedimenti regionali di attuazione del Piano di Rientro ...;*
 - c) *in entrambi i casi a) e b), sopra descritti, la richiesta dovrà essere approvata dagli Assessori alla Sanità ed al Bilancio, sentito il parere tecnico della So.Re.Sa. S.p.A.; per l'impegno e l'erogazione provvederà il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa con proprio decreto;"*
- che successivamente la Giunta Regionale con delibere n. 1753 del 25.11.2009 e n. 1907 del 29.12.2009 ha stabilito:
 - di elevare dal 70% al 100% la quota dei fondi attesi dalla Regione in conto debiti 2007 e 2008 per ciascuna azienda sanitaria ai sensi della DGRC n. 541/09 (come aggiornata dalla DGRC n. 1627/09);
 - di consentire a singole aziende sanitarie un temporaneo superamento di tale plafond, fermo restando il limite complessivo dato dalla residua disponibilità del capitolo 9208, con obbligo di rientro dal superamento entro tre mesi (poi elevato a sei mesi dalla DGRC n. 173/2010), e ferme restando tutte le altre disposizioni recate dalle sopra citate delibere;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 173 del 25 febbraio 2010 ha stabilito di incrementare di € 300.000.000,00= nel bilancio regionale 2010 lo stanziamento dei correlati capitoli di Entrata 7008 e

di Spesa 9208, autorizzando il dirigente del *Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa* ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 in favore delle aziende sanitarie regionali con le modalità e procedure già specificate nella DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;

- che la Giunta Regionale con delibere n. 491 del 28.5.2010, n. 524 del 25.6.2010 (rettificata dalla DGRC n. 593 del 2.8.10), n. 652 del 24/9/2010, n. 672 del 8.10.2010 e n. 776 del 12.11.2010, ha stabilito di incrementare di ulteriori € 863.000.000,00= nel bilancio regionale 2010, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 e di Spesa 9208, autorizzando il dirigente del *Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa* ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali con le modalità e procedure già specificate nella DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;
- che, analogamente, e sempre a valere sui fondi attesi dalle aziende sanitarie ai sensi delle DGRC n. 541/09 e 1627/09, la Giunta Regionale con delibera n. 547 del 9.7.2010 ha stabilito di iscrivere € 49.000.000,00= nel bilancio regionale 2010, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, per competenza e per cassa sui nuovi e correlati capitoli di Entrata 7042 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione per la realizzazione di interventi urgenti per l'ASL Napoli 1 Centro per il tramite di So.Re.Sa. S.p.A.* e di Spesa 9244 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, avente la stessa denominazione, autorizzando il dirigente del *Settore 01 Programmazione* della AGC 19 ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo di Spesa 9244 della UPB 8.27.47 in favore della ASL Napoli 1 Centro con destinazione vincolata al pagamento - per il tramite di So.Re.Sa. S.p.A. - delle mensilità di gennaio e febbraio 2010 alle farmacie dell'ASL Napoli 1 Centro;
- che, in sintesi, in esecuzione delle sopra citate delibere di Giunta Regionale n. 541 del 20.3.2009, n. 1627 del 26.10.2009, n. 1753 del 25.11.2009, n. 173 del 25.2.2010, n. 491 del 28.5.2010, n. 524 del 25.6.2010 (come rettificata dalla DGRC n. 593 del 2.8.10), n. 547 9.7.2010, n. 652 del 24/9/2010, n. 672 del 8.10.2010 e n. 776 del 12.11.2010, sono state disposte anticipazioni per € 1.998.970.177,12= (v. col. D allegato n. 1) da parte della Regione a valere sui fondi attesi dalle Aziende Sanitarie della Campania in conto debiti sanitari 2006 - 2010 per € 2.514.480.444,27= (v. col. A allegato n. 1), per consentire di far fronte, in carenza di liquidità, alle spese obbligatorie e a debiti scaduti verso banche ed istituzioni creditizie, al fine di garantire la tutela dei servizi sanitari essenziali, fermo restando l'obbligo delle predette aziende di restituire tali anticipazioni su appositi capitoli di entrata del bilancio regionale, eventualmente attraverso compensazioni con la liquidazione di altri fondi ad esse assegnati in via definitiva;

DATO ATTO

- che ad oggi risultano scadute al 30 novembre 2010 ed al 31 dicembre 2010 e non pagate rate, rispettivamente, per € 133.405.411,74= e per € 112.244.753,94= (come dettagliatamente esposto negli allegati n. 3 e n. 4 alla presente delibera) da pagare a banche o intermediari finanziari, per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria hanno chiesto il pagamento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della sopra citata DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;
- che le richieste delle aziende sanitarie relative alle suddette rate scadute, di cui agli allegati n. 3 e n. 4 sono state riscontrate dalla So.Re.Sa. S.p.A. che, ai sensi della DGRC n. 1627/09, ha rilasciato il parere tecnico favorevole n. 24 del 25/11/2010, prot. R 231/10, per le rate di novembre 2010, ed il parere tecnico favorevole n. 25 del 23/12/2010, prot. R 255/10, per le rate di dicembre 2010, agli atti del Settore Programmazione;
- che è interesse della Regione pagare le suddette rate, sia al fine di evitare il maturare di maggiori oneri per interessi di mora a carico delle aziende sanitarie, sia per non compromettere il merito creditizio della Regione, dando priorità ai debiti aventi maggiore anzianità, ovvero, alle rate scadute il 30/11/2010;

CONSIDERATO

- che in seguito ai parziali esiti positivi della verifica del Piano di Rientro intervenuta il 28 gennaio 2010, il Governo ha effettuato una prima erogazione di € 85 milioni a valere sulla quota spettante alla Campania a titolo di contributo statale di affiancamento per l'esercizio 2008;

- che, successivamente, all'esito della riunione di verifica del Piano di Rientro tenutasi in Roma il 13 ed il 26 ottobre 2010, sono stati sbloccati € 1.701 milioni a fronte delle spettanze residue a tutto l'esercizio 2009, di cui € 1.021 milioni già erogati a fine 2010;
- che in attuazione dell'art. 11, comma 3 del DL 31 maggio 2010, n. 78, il Ministero dell'economia ha provveduto nello scorso mese di luglio ad erogare un primo acconto di € 209 milioni, pari al 50% del gettito derivante dalle manovre fiscali aggiuntive, disposte dalla Regione per l'anno d'imposta 2009 e finalizzate alla copertura del disavanzo sanitario, mentre il saldo è atteso per il mese di febbraio 2011;

RITENUTO

- che, per quanto sopra esposto, è opportuno e necessario che la Regione provveda al pagamento delle rate scadute verso banche ed intermediari finanziari sopra esposte, anticipandolo per conto delle aziende sanitarie debentrici;

DATO ATTO

- che la Giunta Regionale con delibera n. DdL n. 950 del 21 dicembre 2010 ha approvato il disegno di legge "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013" e gli annessi allegati in essa previsti;
- che la legge regionale n. 20 del 29 dicembre 2010, ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio 2011 ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale e dei commi 1 e 2 dell'articolo 24 della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, per il periodo dall'1 gennaio 2011 al 28 febbraio 2011; oggetto dell'esercizio provvisorio è il bilancio 2011 approvato dalla Giunta Regionale con la suddetta deliberazione DdL n. 950 del 21/12/2010;
- che la citata deliberazione DdL n. 950 del 21/12/2010 prevede per l'esercizio 2011 lo stanziamento per la spesa corrente del Servizio Sanitario Regionale nella UPB 4.15.38 – Assistenza Sanitaria - di € 9.573.006.484,20= per competenza e di € 9.757.801.294,78= per cassa;
- che con separata delibera della Giunta Regionale è stato approvato in data odierna il "*Documento per la Gestione dell'Esercizio Provvisorio del Bilancio 2011*";
- che nella gestione del bilancio 2011 in esercizio provvisorio sussiste nella UPB 4.15.38 lo stanziamento di € 218.000.000,00= per competenza e per cassa destinato alla copertura dei disavanzi della sanità con le risorse derivanti dal gettito delle manovre fiscali regionali imposte dal Piano di Rientro dal Disavanzo Sanitario; lo stanziamento del bilancio 2011 è destinato, in base al Piano di Rientro, alla copertura del disavanzo 2009;
- che nella Regione Campania dall'anno d'imposta 2010, in seguito alle disposizioni recate dall'art. 2, comma 91, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, per la copertura del disavanzo sanitario relativo all'esercizio 2009 si applica un ulteriore incremento dell'addizionale IRPEF (0,30 punti) e dell'IRAP (0,15 punti);
- che il Ministero dell'economia - Dipartimento delle Finanze – con nota n. 5200 del 24.11.2010 ha stimato il gettito di detto ulteriore incremento in complessivi € 161.435.000,00=, di cui € 132.735.000,00= per l'addizionale IRPEF ed € 28.700.000,00= per l'IRAP;

CONSIDERATO

- che con lettera del 7 gennaio 2011, prot. n. 198/UDCP/Gab, il Presidente della Regione, per la predisposizione dei provvedimenti necessari, ha informato l'Assessore al Bilancio ed i Coordinatori delle AGC 08 - Bilancio 19 - Piano sanitario Regionale dell'impegno assunto in occasione di incontri avuti con i rappresentanti delle associazioni di categoria dei privati erogatori di beni e servizi di assicurare entro il mese di gennaio 2011 alle ASL Napoli 2 Nord e Napoli 3 Sud la liquidità aggiuntiva necessaria per provvedere al pagamento di una mensilità ai vari fornitori, più una ulteriore mensilità alle farmacie, mediante anticipazione sul bilancio regionale, salvo recupero sulle rimesse da trasferire;
- che tale impegno è scaturito dalla maggiore anzianità di scaduto presentata da tali ASL verso gli erogatori privati di servizi sanitari (farmacie, case di cura, centri di riabilitazione, laboratori di analisi, ecc.) ed al fine di evitare gravi ripercussioni sull'assistenza sanitaria erogata dagli stessi;

- che, in base ai dati forniti dalle suddette aziende sanitarie, il fabbisogno finanziario necessario è stato quantificato in € 113 milioni, come esposto nell'allegato n. 2, colonna D);
- che per il pagamento delle citate rate scadute verso le banche, ammontanti complessivamente ad € 245.650.165,68=, nonché per l'erogazione alle ASL Napoli 2 Nord e Napoli 3 Sud della suddetta liquidità aggiuntiva di € 113.000.000,00=, è necessario disporre di una somma complessiva di € 358.650.165,68=, come esposto nell'allegato n. 2;
- che, al fine di evitare il ricorso ad ulteriori anticipazioni sulle partite di giro, è opportuno provvedere alla copertura finanziaria del suddetto fabbisogno di € 358.650.165,68= incrementando la disponibilità del suddetto stanziamento della UPB 4.15.38 della Spesa, già dotato di € 218.000.000,00=, con l'acquisizione del citato gettito incrementale IRAP e addizionale IRPEF di complessivi € 161.435.000,00=, elevando lo stanziamento ad € 379.435.000,00=;
- che, pertanto, con la presente delibera si provvede ad acquisire, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/2002, all'Entrata del bilancio regionale 2011, per competenza e per cassa, il maggiore gettito di € 132.735.000,00= per l'addizionale IRPEF e di € 28.700.000,00= per l'IRAP, per complessivi € 161.435.000,00= che vengono iscritti per competenza e per cassa in aumento dello stanziamento della UPB 4.15.38 della Spesa, operando le variazioni dell'Entrata e della Spesa descritte nell'allegato n. 5 alla presente delibera;
- che il dirigente del Settore Programmazione, competente per la gestione del suddetto stanziamento, è incaricato di provvedere per l'impegno e la liquidazione della suddetta somma di € 358.650.165,68=, con la ripartizione per azienda sanitaria esposta nell'allegato n. 2, a titolo di acconto sul ripiano del disavanzo 2009, dando massima priorità al pagamento della rata scaduta il 30/11/2010 da pagare alle banche per € 133.405.411,74=, ed incaricando il Settore Entrate e Spese di pagare le rate scadute verso banche ed intermediari finanziari di cui agli allegati n. 3 e n. 4 direttamente alle banche creditrici;
- che le aziende sanitarie imputeranno le somme incassate direttamente dalla Regione, nonché quelle pagate dalla Regione per loro conto alle banche, in acconto ripiano disavanzo dell'esercizio 2009;
- che il plafond di € 2.514.480.444,27= di fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti sanitari 2006 – 2010, come determinato dalla DGRC n. 652 del 24/9/2010, contiene la somma di € 252.991.000,00= a titolo di stima del gettito fiscale delle manovre regionali relative all'anno d'imposta 2010, destinabile a ripiano del disavanzo 2009 (stima comunicata dal Ministero dell'economia con nota prot. n. 5517 del 18.11.2009, al netto della quota di 170 milioni destinata all'ammortamento della cartolarizzazione SORESA);
- che, in conseguenza delle assegnazioni alle aziende sanitarie operate dalla presente delibera, il suddetto plafond di € 2.514.480.444,27= di fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti sanitari 2006 – 2010 viene, quindi, ridotto ad € 2.261.489.444,27=, come esposto nell'allegato n. 1, colonna C);

DATO ATTO

- che le disposizioni della presente delibera non rientrano nell'elenco dei provvedimenti regionali per i quali l'art. 3, comma 6, del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007, relativo al *Piano di Rientro*, prevede espressamente la preventiva approvazione del Ministero della salute e del Ministero dell'economia;
- che, in ogni caso, il comma 8 dello stesso art. 3 del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007 fa salvi i provvedimenti regionali di somma urgenza, come deve intendersi la presente delibera;
- che la presente delibera sarà comunque trasmessa al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia subito dopo la sua adozione e, se del caso, con successivi atti della Giunta Regionale, potranno essere recepite eventuali prescrizioni che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Il Presidente e l'Assessore al Bilancio PROPONGONO e la GIUNTA in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.

2. Di acquisire, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/2002, all'Entrata del bilancio regionale 2011, per competenza e per cassa, il maggiore gettito fiscale derivante dall'applicazione dell'art. 2, comma 91, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, per la copertura del disavanzo sanitario relativo all'esercizio 2009, di € 132.735.000,00= per l'addizionale IRPEF e di € 28.700.000,00= per l'IRAP, per complessivi € 161.435.000,00= che vengono iscritti per competenza e per cassa in aumento dello stanziamento della UPB 4.15.38 della Spesa, operando le variazioni dell'Entrata e della Spesa descritte nell'allegato n. 5 alla presente delibera.
3. Di disporre che il Settore Programmazione, competente per la gestione del suddetto stanziamento, provvede immediatamente per l'impegno e la liquidazione della somma di € 358.650.165,68= determinata in premessa, con la ripartizione per azienda sanitaria esposta nell'allegato n. 2, a titolo di acconto sul ripiano del disavanzo 2009, dando massima priorità al pagamento della rata scaduta il 30/11/2010 da pagare alle banche per € 133.405.411,74=, incaricando il Settore Entrate e Spese di pagare le rate scadute verso banche ed intermediari finanziari di cui agli allegati n. 3 e n. 4 direttamente alle banche creditrici.
4. Di incaricare il Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di provvedere immediatamente al pagamento alle banche creditrici degli importi scaduti il 30/11/2010 e dettagliati nell'allegato n. 3.
5. Di stabilire che le aziende sanitarie imputeranno le somme incassate direttamente dalla Regione, nonché quelle pagate dalla Regione per loro conto alle banche, proveniente dalle manovre fiscali, in acconto ripiano disavanzo dell'esercizio 2009.
6. Di precisare che, in conseguenza delle assegnazioni alle aziende sanitarie operate dalla presente delibera, il plafond di € 2.514.480.444,27= di fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti sanitari 2006 – 2010, stabilito dalla DGRC n. 652/2010 viene, quindi, ridotto ad € 2.261.489.444,27=, come esposto nell'allegato n. 1, colonna C).
7. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza Sanitaria", "Bilancio Ragioneria e Tributi", "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale quale integrazione della proposta di bilancio 2011 già inoltrata, ed al Settore "Stampa e documentazione" per la immediata pubblicazione sul BURC.